



Oggetto:	Centro interdipartimentale di ricerca denominato Centro di Studi costituzionali – parere costituzione		
N. o.d.g.: 04.1	S.A. 23/7/2013	Verbale n. 7/2013	UOR: Area Affari generali e legali

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Luigi Lacchè	P
2	Pro-Rettore	Rosa Marisa Borraccini	P
3	Direttore Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Michele Corsi	P
4	Direttore Dip.to Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Filippo Mignini	P
5	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Ermanno Calzolaio	P
6	Direttore Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Francesco Adornato	P
7	Direttore Dip.to Economia e diritto	Giulio Salerno	P
8	Rappresentante prof. I fascia	Massimo Montella	P
9	Rappresentante prof. I fascia	Patrizia Oppici	P
10	Rappresentante prof. I fascia	Claudia Cesari	P
11	Rappresentante prof. II fascia	Stefano Polenta	P
12	Rappresentante prof. II fascia	Paola Nicolini	P
13	Rappresentante dei ricercatori	Natascia Mattucci	P
14	Rappresentante dei ricercatori	Tiziana Montecchiari	P
15	Rappresentante degli Studenti	Francesco Annibali	P
16	Rappresentante degli Studenti	Simona Sanna	G
17	Rappresentante degli Studenti	Lorenzo Longo	P
18	Rappresentante del p.t.a.	Anna Cimarelli	G
19	Rappresentante del p.t.a.	Andrea Dezi	P
20	Rappresentante del p.t.a.	Giuseppe D'Antini	P
	Direttore Generale	Mauro Giustozzi	P

Il Senato Accademico,

visti gli artt. 13, comma 2, lett. e) e 35 dello Statuto di Ateneo il quale recita “*I Dipartimenti possono costituire centri interdipartimentali per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno scientifico e finanziario, sulla base di progetti di durata pluriennale. I centri interdipartimentali sono costituiti, su proposta dei dipartimenti interessati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico*”;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e diritto del 13.2.2013 con la quale, visto l’atto costitutivo del Centro in parola, si manifesta l’interesse ad aderire al costituendo Centro interdipartimentale;



vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali del 7.3.2013 con la quale, visto l'atto costitutivo del Centro in parola, si manifesta l'interesse ad aderire al costituendo Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro di Studi costituzionali";

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 11.4.2013 con la quale si propone formalmente di dare avvio alla procedura di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro di Studi costituzionali" per le motivazioni ivi espresse dal prof. Giovanni Di Cosimo – docente del Dipartimento di Giurisprudenza – e cioè *"con lo scopo di coordinare e promuovere le attività di ricerca realizzate in Ateneo sui temi collegati al costituzionalismo contemporaneo, con particolare riferimento alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, ai poteri locali, alle fonti normative, privilegiando un approccio interdisciplinare sia con finalità conoscitive e descrittive, sia formative ed educative, da effettuare in collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio marchigiano"*;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo del 17.4.2013 con la quale approva l'adesione al costituendo Centro interdipartimentale in parola;

visto il modello di atto costitutivo del medesimo centro, allegato al presente parere di cui costituisce parte integrante;

visto il parere che lo stesso Senato ha formulato in data 25.6.2013 con il quale, nelle more della riscrittura del regolamento generale di organizzazione, è stato formalizzato un preciso indirizzo dell'azione amministrativa per l'attivazione dei centri interdipartimentali e dipartimentali, laboratori e strutture assimilate con le conseguenti valutazioni di opportuno mantenimento delle strutture già esistenti, ispirato da principi di semplificazione amministrativa;

tutto ciò premesso;

con voti unanimi **esprime** parere favorevole alla costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro di Studi costituzionali" con sede presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, con la precisazione di procedere alla modifica dell'atto costitutivo secondo lo schema allegato.

Allegato al p. h. 1

Centro di Studi costituzionali

S.A. 23.7.2013

STATUTO

Art. 1

Istituzione

1. Presso l'Università degli studi di Macerata è costituito, su iniziativa dei Dipartimenti di Economia e diritto, di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, di Giurisprudenza, di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, il Centro interdipartimentale di ricerca finalizzata denominato "Centro di Studi costituzionali".

Art. 2

Finalità

1. Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati al costituzionalismo, con particolare riferimento alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, ai poteri locali, sulle fonti normative, privilegiando un approccio interdisciplinare sia con finalità conoscitive e descrittive, sia formative ed educative, privilegiando:

- a) l'uso di un approccio interdisciplinare;
- b) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base") sia formative ed educative;
- c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio marchigiano e di livello nazionale.

2. Gli obiettivi del Centro sono realizzati mediante le seguenti attività:

- a) ricerca empirica, teorica e applicativa;
- b) promozione alla partecipazione dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei o nazionali;
- c) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;
- d) promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school;
- e) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.

3. Il Centro si dota di una pagina web integrata nel sito di Ateneo per dare visibilità e promozione alle proprie iniziative e finalità.

Art. 3

Sede

1. Il Centro ha sede propria presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata.

Art. 4

Componenti

1. Il Centro è costituito con la partecipazione stabile di almeno 12 docenti, professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Macerata nei settori scientifici di IUS 08 e IUS 09, che ne facciano richiesta.

2. Essi costituiscono il Consiglio degli aderenti al centro e potranno successivamente ammettere altri studiosi dell'Università degli Studi di Macerata interessati ai temi di ricerca del costituzionalismo, oltre che personalità italiane e straniere di particolare prestigio, le quali si siano distinte nel campo degli studi costituzionalistici.

Art. 5

Personale tecnico amministrativo

1. Alle attività amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca del Centro provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso il Dipartimenti di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata.

Art. 6

Organizzazione

1. Il Centro si avvale di:

- a) un Coordinatore;
- b) un Consiglio degli aderenti al centro.

Art. 7

Il Coordinatore

1. Il Coordinatore è un professore di ruolo o ricercatore a tempo pieno; viene eletto dal Consiglio, dura in carica quattro anni ed è rinnovabile per due volte. Il Coordinatore del Centro è nominato dal Rettore. Nel caso di impedimento temporaneo, il Coordinatore è sostituito dal professore di ruolo più anziano membro del Consiglio.
2. Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:
 - a) coordina e promuove le attività del Centro;
 - b) sottoscrive le richieste di reperimento dei finanziamenti;
 - c) predispone il programma delle attività del Centro ed elabora il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;
 - d) predispone, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute.

Art. 8

Il Consiglio degli aderenti al centro

1. Il Consiglio degli aderenti al centro è composto secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 2.
2. Il Consiglio degli aderenti al centro è convocato dal Coordinatore. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio degli aderenti al centro:
 - a) elegge il Coordinatore;
 - b) approva, su proposta del Coordinatore, il programma di attività del centro e il relativo piano di spesa;
 - c) approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Coordinatore a norma dell'articolo 7, da sottoporre a ratifica del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;
 - d) delibera sulle proposte di attività del Centro;
 - e) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Coordinatore.
4. Il Consiglio degli aderenti al centro è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del programma delle attività del Centro, del budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Art. 9

Risorse finanziarie e gestione amministrativo-contabile

1. La gestione amministrativo-contabile dei fondi necessari per l'attività del centro è affidata al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata
2. Il centro non dispone di proprio personale tecnico amministrativo; il supporto amministrativo e gestionale alle attività del centro è assicurato dai competenti uffici del Dipartimento incaricato dell'attività di gestione.
3. I fondi necessari per l'attività del centro, contabilizzati nel budget del Dipartimento in questione, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al centro.
4. Il Centro si avvale delle seguenti risorse finanziarie:
 - a) finanziamenti che otterranno i progetti di ricerca presentati dai suoi componenti;
 - b) liberalità e contributi da parte di privati e di enti pubblici, fondazioni, aziende di credito, locali, nazionali e internazionali;
 - c) eventuali introiti relativi alla vendita di pubblicazioni proprie o delle quote di adesione alle attività formative;
 - d) eventuali finanziamenti stanziati dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata o da altri dipartimenti dell'Ateneo.

Art. 10

Durata

1. Il Centro ha durata illimitata. In caso di cessazione delle attività le risorse in uso restano totalmente acquisite dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

dell'Università degli Studi di Macerata dell'Università.